



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. **34** Reg. deliberazioni

OGGETTO: Approvazione dell'aggiornamento al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023".

Il giorno **31** del mese di **marzo 2021** ad ore **17.08** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Nervo Oscar**
2. **Nervo Susi**
3. **Buffa Nicola**
4. **Burlini Paolo**

Sono assenti i signori: /

Assiste il Segretario Comunale **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, **Oscar Nervo** in qualità di Sindaco, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Approvazione dell'aggiornamento al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021 – 2023".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Rilevato che con il suddetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.

Considerato che la legge n. 190 del 2012, anche a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dal decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito in legge 11 agosto 2014, n.114, prevede in particolare:

- l'individuazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) quale soggetto con funzioni consultive, di vigilanza e di controllo;
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione di un Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione.

Visto l'art. 1, commi 7 e 8, della Legge n. 190 del 2012 che testualmente recita: "A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del Piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione".

Visto che il Segretario comunale, ai sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, è il Responsabile anticorruzione del Comune di Pieve Tesino.

Visto che con propria precedente deliberazione nr.3 del 24/01/2018 la Giunta comunale di Bieno ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018 – 2020;

Atteso che il testè citato Piano Triennale è stato successivamente confermato con le deliberazioni di Giunta comunale nr.07 di data 30/01/2019 e nr.05 di data 29/01/2020;

Dato atto che l'ANAC con delibera numero 1064 del 13/11/2019 ha approvato in via definitiva il "Piano Nazionale Anticorruzione 2019", formulando indicazioni operative da recepire – a livello territoriale nei Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT); Atteso che non sono pervenute ulteriori indicazioni sulla stesura del PTPCT 2021-2022-2023 in ambito locale, come si desume dal Comunicato del Presidente ANAC del 02/12/2020, fatta eccezione per il differimento al 31 marzo del termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023 e della Relazione annuale 2020;

Dato atto che con avviso prot. n. 1141/2021 si è avviata la procedura di partecipazione per il PTPCT 2021-2022-2023 e che non sono pervenute proposte od osservazioni;

Rilevato che l'Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o in fatti corruttivi e che non vi sono state modifiche organizzative significative dell'Ente;

Richiamato lo schema dell'aggiornamento al "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (P.T.P.C.P.) 2021-2022-2023" predisposto dal Responsabile della

prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Comune , comprensivo della mappatura dei procedimenti e dei processi aggiornata secondo l'allegato 1 del PNA 2019;
Richiamati:

- la legge 06 novembre 2012, n.190 e s.m.i.;
- il d.l. 24 giugno 2014, n.90, convertito nella legge 11 agosto 2014 n.114;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 08 aprile 2013 n.39 e s.m.i.;
- la L.R. 29 ottobre 2014 n.10, recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale";
- la L.p. 30 maggio 2014 n.4, recante "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazioni della legge provinciale 28 marzo 2013, n.5";
- l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'art.1, commi 60 e 61 della Legge n.190/2012, sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione e s.m.i.;
- il codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n.2 e s.m.i.;

Visto che la presente deliberazione non rileva ai fini del parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa espresso, nell'ambito delle sue competenze dal segretario comunale Menguzzo Stefano ai sensi dell'art.185 del codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n.2 e s.m.i..

Visto lo Statuto comunale.

All'unanimità di voti palesemente espressi,

D E L I B E R A

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 - 2023, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il PTPCT è raccordato con gli obiettivi di programmazione e di mandato dell'Amministrazione;
3. Di pubblicare il Piano di Prevenzione della Corruzione 2021 - 2023 sul sito web istituzionale del Comune: *Amministrazione Trasparente* sottosezione 1 livello *Disposizioni Generali* sottosezione 2 livello "*Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza*";
4. di dichiarare, con voti favorevoli unanimi dei presenti e votanti espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, quarto comma, del Codice degli Enti Locali della regione trentino Alto Adige approvato con L.R. nr.02/2018 e s.m. ed i., per effettuare la pubblicazione del piano entro i termini di legge.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Oscar Nervo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal **01.04.2021** per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, lì 01.04.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Deliberazione immediatamente esecutiva.
Inviata al Capogruppo consiliare in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo